

## **Modalità per la presentazione dell'istanza di assegnazione degli spazi per le affissioni di propaganda diretta (legge 4 aprile 1956, n. 212, e successive modificazioni)**

Nel richiamare l'attenzione sulle modifiche apportate alla legge 4 aprile 1956, n. 212, con l'articolo 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che hanno disposto l'abolizione della propaganda indiretta ed hanno anche determinato una riduzione degli spazi della propaganda diretta, si rende noto che il Comune di Galatone, con deliberazione di Giunta, **dal 33° al 31° giorno antecedente quello della votazione**, quindi **da martedì 25 febbraio a giovedì 27 febbraio 2020**, dovrà stabilire e delimitare gli spazi da destinare alle affissioni di propaganda, distintamente, fra i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e i promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 52, quarto comma, della legge n. 352/1970 e dell'art. 4, comma 1, della legge n. 212/1956, i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e il gruppo di promotori del referendum che intendano affiggere stampati, giornali murali od altri e manifesti di propaganda per il referendum in oggetto devono presentare **apposita domanda entro il 34° giorno antecedente quello di votazione, nella fattispecie entro lunedì 24 febbraio 2020.**

Le relative istanze possono essere trasmesse al Comune di Galatone:

1. con posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo: [servizidemografici.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizidemografici.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it)
2. all'indirizzo di posta elettronica ordinaria: [elettorale@comune.galatone.le.it](mailto:elettorale@comune.galatone.le.it);
3. con posta ordinaria da recapitare a: Ufficio Elettorale Comune di Galatone – piazza Costadura 1-73044 Galatone;
4. mediante consegna a mano all'Ufficio Elettorale, ubicato in piazza Itria, aperto al pubblico dal lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il giovedì pomeriggio anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30.

Le domande prodotte dai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento dovranno essere sottoscritte dai rispettivi organi nazionali o parlamentari o dai rispettivi organi a livello regionale, provinciale o, se esistenti, a livello comunale.

Le domande provenienti dal gruppo dei promotori del referendum dovranno essere sottoscritte da almeno uno dei promotori stessi.

Le istanze di cui trattasi potranno essere sottoscritte anche da persone delegate da uno degli anzidetti soggetti abilitati, purché corredate del relativo atto di delega.

Nessuna autenticazione è richiesta per la sottoscrizione delle domande o delle deleghe.